

Giovedì 17 luglio 1997

14 l'Unità

## ECONOMIA E LAVORO

La legge, che torna al Senato per una rapida approvazione, passa con l'astensione del Polo e il no della Lega

# La Camera dice sì all'authority Per l'etere finisce l'era del Far West

Il provvedimento istituisce un'Autorità di controllo, dotata di vasti poteri, sulle comunicazioni. Norme antitrust su reti e pubblicità, tra 5 mesi il piano frequenze. Rai e Stet, con Mediaset, nella tv digitale. Stop all'inquinamento elettromagnetico

## Le professioni del futuro? Quelle «vecchie»

**Panettieri, commesse, mastri muratori, ebanisti, operai specializzati, ingegneri con laurea breve, sono queste le professioni del futuro. Proprio così. Sono queste le professionalità che gli imprenditori, soprattutto quelli delle aziende piccole e medie, fanno più difficoltà a reperire localmente e per cui chiedono un investimento in termini di formazione e di facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di prestazioni. È quanto emerge dalla prima ricerca a tappeto, fatta da Unioncamere in collaborazione con il ministero del lavoro e l'Unione europea, sulle realtà e i «desiderata» delle imprese italiane, da quelle di dimensioni micro e un solo dipendente fino alle grandi con oltre 200 lavoratori. I risultati sono frutto del confronto incrociato tra i dati Inps, Inail, quelli del registro delle imprese, più l'elaborazione di un questionario diffuso in 928 mila ditte attive alla fine del '95 in tutti i settori economici ad eccezione di comparti come l'agricoltura, la pubblica amministrazione e la sanità. Un progetto di monitoraggio che si chiama Excelsior e che dovrà diventare permanente. Intanto si prevede che nel prossimo biennio la mobilità nel mondo del lavoro interesserà 2 milioni di lavoratori, di cui 500 mila coinvolti in processi di turn over. Nelle piccole aziende il saldo uscite-entrate, con contratti a tempo determinato o stagionali, sarà però attivo (6% uscite, 8,4% entrate), negativo nelle grandi (6% uscite, 5,3% entrate). «Ma i piccoli imprenditori - dice il presidente di Unioncamere Longhi - al 60% cercano personale già formato, con precedenti esperienze lavorative nel ramo. E non hanno risorse per formarlo».**

ROMA. Due minuti prima delle venti, al termine di una faticosa giornata nel corso della quale si sono susseguite circa trecento votazioni, il disegno di legge che istituisce l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è stabilito nel nome sul sistema radiotelevisivo, è stato approvato dalla Camera. A favore hanno votato la maggioranza con Rifondazione (224 voti). Il Polo si è astenuto mentre la Lega ha votato contro. Il provvedimento, dopo le modifiche apportate dall'assemblea di Montecitorio, dovrà ritornare al Senato per l'approvazione definitiva. Le sedute sono già state fissate in modo da rispettare la scadenza del 31 luglio che il governo si era posta anche in considerazione del fatto che in quelle data scade il termine per la proroga delle concessioni.

A risultato raggiunto è forte l'istinto di lasciarsi dietro le spalle tutte le difficoltà e i problemi che è stato necessario superare in questi mesi perché il disegno di legge Maccanico si avviasse concretamente a diventare legge. Ma sarebbe ingiusto. È bene ribadire che il risultato raggiunto ieri alla Camera è di quelli destinati a lasciare un segno profondo nel controllo e nell'organizzazione di un settore vitale qual è quello delle comunicazioni. La comprensione di questo fatto ha portato tutti i partiti presenti in Parlamento (ad eccezione

della Lega che pure in un determinato momento aveva avuto un atteggiamento più costruttivo) ad assumersi le proprie responsabilità ed a contribuire all'arrivo in porto del disegno di legge. Che, come detto, va a regolamentare un sistema caratterizzato finora da una sorta di Far West.

L'Autorità, allora, che dovrà vigilare sulle comunicazioni, divisa in due settori, uno per le reti e uno per i servizi. Dovrà regolare i rapporti tra i gestori sia delle che degli altri verificando che coloro che presiedono alle reti garantiscono i diritti di interconnessione e di accesso alle infrastrutture. L'Autorità è composta da otto membri di nomina parlamentare mentre il presidente viene deciso dal governo e potrà, tra l'altro, chiedere alla Rai di sanzionare i dirigenti responsabili di non aver osservato le direttive della Commissione di vigilanza (che non vede aumentati i poteri ma potrà esprimere pareri sugli schemi e sui contratti di servizio). Nel disegno di legge, appena approvato, si affronta anche il tema dell'antitrust (ogni operatore non potrà essere titolare di concessioni che gli consentano di irradiare più del venti per cento delle reti terrestri nazionali e non potrà raccogliere proventi superiori al trenta per cento delle risorse del settore compreso canone e pubblicità, nazionale e locale) e viene fissata al

31 gennaio '98 la data entro la quale l'Autorità dovrà varare un piano nazionale delle frequenze che saranno assegnate entro il 30 aprile successivamente; vengono dettate norme per la pay tv e stabilite le tariffe per la telefonia locale mentre, per quanto riguarda la Telecom viene confermata l'attuale concessione ma il problema del mantenimento dell'attuale canone fino al '99 è stato rinviato alla Finanziaria. Nel corso del dibattito, rispetto al lavoro svolto al Senato, sono stati approfonditi due punti particolarmente qualificanti: la piattaforma digitale e la regolamentazione delle onde elettromagnetiche. Per quanto riguarda il primo punto sul quale, nei giorni scorsi, si era abbattuto anche il giudizio negativo dell'Antitrust e che, per questo, è stato riformulato dal governo, si concede a Rai e Stet di derogare alle norme antitrust relative al possesso delle reti analogiche a terra al solo scopo di partecipare ad una piattaforma nazionale unica per la tv digitale. L'Autorità dovrà vigilare sul rispetto dei principi di concorrenza e non discriminazione anche nei confronti dei soggetti terzi. In questo modo Rai e Stet potranno entrare nel capitale di Telepiù attualmente al 90 per cento di Canal Plus e dieci di Mediaset. Altro punto da sottolineare è quello sull'inquinamento elettromagnetico: i ministeri dell'Ambiente e

della Sanità dovranno fissare i tetti di radiofrequenza compatibili con la salute degli utenti e che saranno vincolanti ai fini del rilascio delle concessioni all'installazione.

«Un passo avanti è stato fatto commenta uno dei relatori del provvedimento, Giuseppe Giulietti - ma entro l'anno va approvato l'intero piano regolatore del sistema con il varo del disegno di legge 1138, la riforma della Rai e quella dell'editoria. Se quello di oggi fosse l'unico passo lo riterrò insoddisfatto». Tranquillo il ministro Antonio Maccanico all'uscita dell'aula: «Alla ripresa dei lavori parlamentari in settembre - assicura - si potrà pensare a varare l'authority e a nominarne il presidente. Ma il passo compiuto alla Camera mi sembra molto grande». Un «passaggio molto costruttivo» quello vissuto ieri per il sottosegretario Vincenzo Vita. «Si poteva immaginare - aggiunge - che dopo la lunghissima fase di discussione al Senato si fosse già detto tutto ma invece alla Camera molte cose sono state migliorate a cominciare dalla questione della piattaforma digitale. Lungi da me l'enfasi demagogica ma con l'approvazione del disegno di legge abbiamo dato un contributo non piccolo ad un pezzo di sviluppo dell'Italia».

Marcella Ciarelli

## L'intervista

La parlamentare della Quercia: «Un buon passo avanti»

# Melandri (Pds): «La posta non era la Fininvest ma avere telecomunicazioni più moderne»

È una di quelle leggi che caratterizzano l'azione riformatrice di un governo, sostiene la responsabile per le tlc di Botteghe Oscure. «Completata l'opera potremo pensare alla Rai, norme per il Cda comprese».

ROMA. La Camera ha appena approvato il disegno di legge sull'Authority nelle Telecomunicazioni. È visibilmente soddisfatta Giovanna Melandri, responsabile per le Comunicazioni nell'esecutivo del Pds: «Abbiamo compiuto, pur tra non poche difficoltà, un buon passo avanti».

**Parli di un primo passo, ce ne sono altri?**

«Il Parlamento deve varare provvedimenti fondamentali. Primo di tutti il 1138, la riforma dell'intero settore delle tlc, all'esame del Senato. Non si può abbassare la guardia, bisognerà ricercare, con lo stesso impegno, prima la convergenza tra le forze di maggioranza, poi l'accordo con l'opposizione».

**Prevede difficoltà, resistenze, ostruzionismi?**

«Se ci sarà qualche sbarramento ostruzionistico vedremo. Sottolineo che la riforma votata oggi è monca, se manca questo secondo tassello del pacchetto Maccanico».

**Si parla anche di riforma della Rai, di nuovi criteri di elezioni del Cda.**

«Completata questa prima parte,

potremo pensare, in autunno, alla riforma della Rai, comprese le norme che riguardano il Cda; farlo prima non avrebbe senso, anche perché non sapremo quale sarà il nuovo assetto societario dell'azienda. Aggiungo che il quadro potrà essere completo quando avremo risolto il problema del conflitto d'interessi e la riforma della 416, la legge sull'editoria».

**E siamo già nel futuro. Il voto di oggi ha però una sua rilevanza.**

«Certo. Si tratta di una delle leggi che caratterizzano l'attività riformatrice di questo governo e di questo Parlamento: una legge il cui respiro innovativo deriva innanzitutto dalla previsione di un quadro di completa liberalizzazione delle telecomunicazioni italiane. Con questa legge il governo dimostra la sua capacità di raccogliere la sfida dell'ammmodernamento non di un singolo comparto industriale ma dell'intero sistema-Paese e muove il primo e tutt'altro che trascurabile passo nella direzione di stabilire le nuove regole della Società dell'informazione».

**Parli di sistema, ma il fuoco della polemica si è quasi esclusivamente concentrato sulla televisione.**

«È vero. C'era però molto strumentalismo. Occorre correggere l'impressione che si sia trattato di una disputa attorno alle reti Fininvest. Voglio riaffermare che il suo valore principale risiede, invece, nella liberalizzazione delle tlc, le cui tappe sono state scandite, in questi mesi, dal recepimento delle direttive dell'Ue e che solo oggi, con l'approvazione di questa legge, si inquadrano in un regime chiaro e preciso di rilascio di autorizzazioni, concessioni e licenze per la fornitura di servizi, l'installazione dell'esercizio delle reti di telecomunicazione».

**È un provvedimento che viene spesso indicato come la «legge sull'Authority».**

«Questa legge fa propria, senza esitazioni, il principio della convergenza, accolto con l'istituzione dell'Authority unica per le comunicazioni, vero elemento di novità sia sul piano politico che istituzionale».

Un'Autorità indipendente, con forti poteri di indirizzo, regolazione e sanzione sull'intero settore, sottratta al condizionamento del potere politico, indipendente dalle lobby economiche ma non disarmata di fronte a collegi legali delle grandi aziende».

**Che compiti avrà?**

«Tra i tanti, di stabilire i tempi della ristrutturazione di una rete della Rai e del trasferimento di una rete Mediaset su satellite e il potere di vigilare sui tempi del progressivo passaggio da un sistema televisivo asfittico ad un sistema nel quale è possibile sviluppare forme nuove e diversificate di offerta - i 100 fiori della tv tematica che le tecnologie digitali fanno sbocciare».

**Un pensiero finale...**

«Con la nuova disciplina dell'antitrust e con l'istituzione dell'Authority questa maggioranza chiude una brutta pagina della storia italiana e consente a tutti di guardare con più stabilità al futuro delle comunicazioni italiane».

Nedo Canetti

Eventuata a mancare all'affetto dei suoi cari

**COSTANTINA DRAGONI ved. CIOCCHETTI**  
mamma e nonna esemplare, profondamente addolorata nel danno il triste annuncio figli Giorgio, Giuliano, Giovanni e Annamaria coninipoti.  
Roma, 17 luglio 1997

La Rsu de l'Unità, a nome di tutti i lavoratori poligrafici, esprime a Giorgio Ciochetti le più sentite condoglianze per la perdita della

**MADRE**  
Roma, 17 luglio 1997

Rosalba, Fabrizio, Paolo, Alfredo sono vicini a Giorgio Ciochetti, per tanti anni loro caposervizio al reparto difononi de l'Unità, in questo momento di grande dolore per la perdita della

**MADRE**  
Roma, 17 luglio 1997

Il direttore Raffaele Panella, i docenti e il personale del Dipartimento di Architettura e Analisi della Città dell'Università La Sapienza partecipano con commozione la perdita irreparabile del collega amico

**prof. arch. CARLO CHIARINI**  
per il suo impegno culturale e politico rivolto al rinnovamento dell'Università e al progresso degli studi sull'architettura e la città.  
Roma, 17 luglio 1997

Gloria e Luciano Barca insieme ai loro figli sono affettuosamente vicini a Mara, Tony e Valentina nel dolore per la morte del carissimo amico

**CARLO CHIARINI**  
Roma, 16 luglio 1997

Presidente, segretario e giunta esecutiva nazionale dell'Asppi, Associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari, annunciano la morte improvvisa di

**SERGIO NEGRINI**

amministratore nazionale dell'Associazione e suo dirigente storico. Esprimono alla vedova, al figlio, alla nuora e ai nipotini le più sentite condoglianze per la perdita del caro congiunto.

Roma, 17 luglio 1997

Dispiaciuti per la perdita dell'amico

**SERGIO NEGRINI**

siamo vicini a Rossana e Mauro nel loro dolore. Vella, Maurizio, Franca, Adolfo, Maria e Paride Rofli.

Bologna, 17 luglio 1997

I docenti, gli alunni, il preside e il personale tutto dell'Istituto Scientifico G. Peano di Monterotondo esprimono il loro cordoglio a Bruno Nuccitelli e famiglia per la scomparsa della prof.ssa

**LETIZIA MAZZA**

Monterotondo, 17 luglio 1997

Franco e Maria Luisa Busetto, commossi, ricordano

**LUISA KUMMERLIN**  
e sono vicini a Teresa.  
Venezia, 17 luglio 1997

L'Unione regionale Piemontese del Pds si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del compagno

**GIANNI BERTAGLIA**

Torino, 17 luglio 1997

Emancato il compagno

**GIANNI BERTAGLIA**

ex operaio della Michelin, impegnato nel Pci e nel Pds nelle lotte per la democrazia e per la salvaguardia dei diritti dei lavoratori.  
Torino, 17 luglio 1997

I compagni della vigilanza della Federazione torinese del Pds piangono la perdita del compagno

**GIANNI BERTAGLIA**

ed esprimono alla famiglia le loro condoglianze.

Torino, 17 luglio 1997

I compagni e le compagne della Federazione Pds di Torino Alberto Nigra, Sergio Chiamparino, Giorgio Arditò, Gioacchino Sada, Giuseppe Bongiorno, Filiberto Rossi, Stefano Esposito, Roberto Placido, Luigi Palaia, Agnese Loria, Elide Luciani, Maria Di Pietro addolorati per la perdita del compagno

**GIANNI BERTAGLIA**

esprimono il loro cordoglio.

Torino, 17 luglio 1997

Le redazioni dell'Unità con i compagni tutti; gli ex colleghi di lavoro alla pubblicità ricordano con stima ed affetto

**MARIO BRUNDI**

esistringono alla famiglia nel dolore

Milano-Roma, 17 luglio 1997

Barbara Preto ricorda con grande affetto il caro

**MARIO BRUNDI**

Amico carissimo, compagno e collega stimatissimo ed è vicina ad Anna e Mariuccia. Si unisce al dolore Flavio Dokcetti che con lui ebbe un lungo e affettuoso rapporto di lavoro amicizia

Milano, 17 luglio 1997

Nel 25° anniversario della scomparsa del compagno

**LUIGI TAGLIABUE (Gino)**

Lo ricordano con immutato affetto la moglie Nuccia, il figlio massimo, la nuora Rita, i nipoti Chiara, Lucia, Maura, Alessio, Stefano e Vito ai compagni di Niguarda e di Mantovana di predosa (AI). Per la ricorrenza sottoscrivono lire 250.000 per il giornale l'Unità

Milano, 17 luglio 1997

## CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'oro al V.M.  
Settore: Segreteria generale  
Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni Tel. 02/24.96.295-4 - Telefax 02/26.22.03.44

AVVISO DI ASTA PUBBLICA per estratto

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica ex art. 16 lettera a) Decreto Legislativo n. 358 del 24.7.92 le: Forniture di materiali e le prestazioni di servizio necessarie al funzionamento dei servizi comunali suddivisi in 20 lotti. Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 10 settembre 1997. L'oggetto e l'importo dei singoli lotti, così come i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 29 del 16.7.1997 sul Fal Provincia di Milano n. 54 del 12.7.97, e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 10 luglio 1997

IL DIRIGENTE Dr. Giancarlo Saporito

## COMUNE DI BASTIA UMBRA (Provincia di Perugia)

Estratto avviso di Asta Pubblica

Con procedura aperta, il Comune di Bastia Umbra indice asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, ultimo comma, del R.D. 23.5.1924, n. 824 integrato con l'art. 21, 1° comma, della L. 11.2.1984 n. 109, così come modificato dal D.L. 3.4.1985 n. 101, convertito con la L. 2.6.1985 n. 216 - offerte segrete, massimo ribasso, da confrontarsi con il prezzo, a corpo, fissato a base d'asta, per i lavori di realizzazione centro Socioculturale e Sportivo in Località Cipresso. L'importo a base d'asta è di L. 690.909.091 oltre l'iva. L'avviso integrato di gara è pubblicato nel Bur della Regione Umbria del 15.07.1997 n. 29 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Bastia Umbra. Per ulteriori informazioni: Comune di Bastia Umbra, Ufficio Contratti, piazza Cavour, 19, 06063 Bastia Umbra (Pg), Tel. 075/8018229 - Fax 075/8018206. Responsabile del procedimento - Geom. Osvaldo Cassarando - tel. 075/8018247. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato, entro e non oltre le ore 12.00 a.m. del giorno 01/08/1997. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando.

Il Sindaco  
Lazzaro Bogliari

## Vacanze Liete

RIMINI - RIVABELLA - Pensione Greta - Tel. 0541/25415  
fronte mare - Parcheggio - Conduzione familiare - Ottimo trattamento - Ultime convenienti disponibilità luglio-agosto - Sconti speciali famiglie.

BELLARIA - IGEA MARINA - HOTEL ORNELLA\*\*  
via Plauto, 23 - tel. 0541/331421  
40 metri mare - Tranquillo - Giardino - Parcheggio - Camere servizi - Telefono - Tv - Ascensore - cucina romagnola - Speciale Luglio 45.000/52.000 - Scontatissime famiglie - Agosto 54.000/72.000.



## P'ARCI CACCIA

su TELEVIDEO

a pag. 723

ARCI CACCIA: Direzione Nazionale  
Largo Nino Franchellucci, 65 - Roma (00155)  
Tel. 06/4067413 - Fax 06/40800345 oppure 06/4067996

MILANO - Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810 - 6704844

E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

## IL GRAN PALAZZO DEL CREMLINO E IL TESORO DEGLI SCIT

(VIAGGIO A MOSCA E PIETROBURGO: minimo 25 partecipanti)

Partenza da Milano 9 e 23 agosto - 6 settembre.  
Trasporto con volo Alitalia e Swissair.  
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).

Quota di partecipazione:

agosto e settembre	lire 2.130.000
supplemento partenza del 9 agosto	lire 120.000
Visto consolare	lire 40.000
Supplemento partenza da Roma	lire 45.000

L'itinerario: Italia/Mosca-San Pietroburgo/Italia.  
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma, Milano e all'estero, il trasferimento da Mosca a San Pietroburgo in treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa, l'ingresso al Gran Palazzo del Cremlino, due ingressi al Museo Hermitage, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali russe di lingua italiana, un accompagnatore dall'Italia.

La Regione Toscana, i Comuni di Cecina, Castagneto Carducci, Livorno, Rosignano Marittimo e la Provincia di Livorno promuovono il

## TERZO MEETING EUROPEO ANTIRAZZISTA

DAL 23 AGOSTO AL 1° SETTEMBRE  
CAMPING "LE TAMERICI" - CECINA MARE

in collaborazione ARCI - NERO E NON SOLO

Informazione, musica, formazione, laboratori, convegni, tavole rotonde, teatro, cinema e tanto divertimento per promuovere lo scambio di idee e progetti, per approfondire insieme l'analisi del fenomeno migratorio in Europa, per rilanciare strategie comuni per combattere il razzismo e promuovere la convivenza, per conoscere tante esperienze concrete di solidarietà internazionale.

Per informazioni e/o prenotazioni ARCI:  
Tel. 06/41609233-503, fax 41609232 - Via Monti di Pietralata, 16 - 00157 ROMA  
50121 FIRENZE - Via Niccolini 3/E - Tel. 055/245344 - Fax 055/240195

Vacanze Liete

RIMINI - RIVABELLA - Pensione Greta - Tel. 0541/25415  
fronte mare - Parcheggio - Conduzione familiare - Ottimo trattamento - Ultime convenienti disponibilità luglio-agosto - Sconti speciali famiglie.

BELLARIA - IGEA MARINA - HOTEL ORNELLA\*\*  
via Plauto, 23 - tel. 0541/331421  
40 metri mare - Tranquillo - Giardino - Parcheggio - Camere servizi - Telefono - Tv - Ascensore - cucina romagnola - Speciale Luglio 45.000/52.000 - Scontatissime famiglie - Agosto 54.000/72.000.

ARCI CACCIA

su TELEVIDEO  
a pag. 723

ARCI CACCIA: Direzione Nazionale  
Largo Nino Franchellucci, 65 - Roma (00155)  
Tel. 06/4067413 - Fax 06/40800345 oppure 06/4067996